



DIREZIONE DIDATTICA
2° CIRCOLO MARSCIANO
www.marsciano2circolo.it

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S.2019/20

Il giorno 20 Gennaio dell'anno 2020 presso l'Ufficio di direzione della Direzione Didattica Ammetto Secondo Circolo di Marsciano in sede di contrattazione integrativa , per la stipula del presente Contratto Collettivo Integrativo di Istituto relativo alle modalità e criteri di gestione del fondo dell'Istituzione Scolastica per l'a.s. 2019/20.

Sono presenti :

per la parte pubblica il Dirigente Scolastico :Prof.ssa Elvira Baldini

per la parte sindacale i componenti della RSU :

Sig.ra Santi Gabriella (GILDA)

Sig.ra Truffini Federica(CISL)

Sig.ra Antonelli Patrizia (TAI con potere di delega alla firma)

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica “DIREZIONE DIDATTICA 2 CIRCOLO AMMETTO/MARSCIANO” di MARSCIANO.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2019/20, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2020, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in sede centrale di Ammeto e nel sito di scuola www.marsciano2circolo.it e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in sede centrale Ammeto, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;

- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti :
- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri per richiesta/recupero ore di permesso brevi docenti

Per i docenti, le ore di permesso breve richieste e fruite anche in orario di programmazione pomeridiana, vanno restituite, secondo normativa, entro i due mesi successivi alla fruizione con deroga fino al terzo mese, prioritariamente nella copertura di colleghi assenti a fronte delle classi/sezioni e, secondariamente, in attività di compresenza nel plesso. Vanno gestite dal coordinatore che, secondo necessità, organizza la copertura utilizzando i docenti che hanno usufruito di ore di permesso.

Qualora il personale docente richiedente il permesso abbia precedentemente svolto ore in eccedenza per sostituzione colleghi assenti, esse saranno ritenute valide come recupero.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2019/2020 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;

- d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 53.904,44;
b) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 3.880,34;
c) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.669,18 ;
d) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 2.346,26;
e) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.076,90;
f) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 non ancora assegnata;	
h) economie FIS per il salario accessorio derivante da risorse non utilizzate	€ 3.673,83
i) economie Incarichi specifici	€ 198,32
l) valorizzazione dei docenti	€ 14.372,74
m) economie valorizzazione docenti	€ 0,57

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23– Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione del Fondo di Istituto in base al compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6 indicate all'art. 40 del CCNL 2018.

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari

previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Per assicurare una equilibrata ripartizione tra il personale ATA e personale Docente della parte di fondo che è destinata ad entrambe le tipologie di personale, vista la delibera del Consiglio di Circolo del 3 ottobre 2019 n. 105, considerato che con nota prot. n. 21795 del 30.09.2019 il MIUR ha assegnato le risorse da destinare al FIS pari ad € 53.904,44 (lordo dipendente), si procede a riassegnare le economie, pari ad € 3.673,83, provenienti dal fondo certificato al personale ATA per € 1.869,06, al personale docente per € 1.804,77. La dotazione assegnata con nota prot. n. 21795 del 30.09.2019 viene ripartita tra le due categorie di personale, come da delibera del Consiglio di Circolo n.105 del 3 ottobre 2019, per il 25 % della dotazione al personale ATA, pari ad € 12.163,36, e per il 75 % al personale Docente, pari ad € 36.490,08.

Si stabilisce, inoltre, che dalle rispettive quote non si sottrae nulla per l'accantonamento a titolo di fondo riserva da utilizzare per retribuire eventuali attività del personale Docente ed ATA eccezionali e non prevedibili.

Nella ripartizione del FIS, considerato la forte riduzione delle assegnazioni, si è tenuto conto dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e dei criteri di priorità in relazione alle scelte effettuate nel PTOF e nel Piano di Miglioramento

Le eventuali economie del FIS confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 24– Stanziamenti

- Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a. supporto alle attività organizzative (Collaboratori del Dirigente Scolastico, fiduciari di plesso, verbalizzante del Consiglio d'Istituto, apertura scuole):	€ 17.065,00
b. supporto alla didattica (Gruppo inclusione, Commissione inclusione, commissione intercultura, Animatore digitale, Incontri con esperti sanitari, Referenti progetti, Referenti Laboratori Informatici, Tutor neo immessi in ruolo, E-Twinning, progetti,)	€ 19.479,85
c. attività d'insegnamento (Trinity College)	€ 1.750,00
TOTALE	€ 38.294,85

- Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

a. Compiti legati alla cura dell'igiene nell'uso dei servizi igienici:	€ 5.400,00
b. Vigilanza alunni in ingresso anticipato ed uscita posticipata:	€ 1.737,42
c. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi	€ 375,00

assenti:	
d. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica:	€ 2.800,00
e. monte ore eccedenti: n. 110 ass. amministrativi e n. 165 collaboratori scolastici per un totale di	€ 3.720,00
TOTALE	€ 14.032,42

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- gli importi dei compensi che il dirigente può assegnare sono tre;
- tra l'importo del secondo compenso e quello di base ed il terzo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore 20 % e non superiore al 30%

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

ART. 27 FONDO D'ISTITUTO 2019/20

Dal CCNL si ricava il fondo d'istituto secondo i parametri sotto riportati:

PROSPETTO n.1

voce	Sub totale Lordo dipendente	Ritenute tesoro 24,20%+ Irap 8,50% =	Lordo Stato *
FIS Assegnazioni a.s. 2019/20	53.904,44	17626,75	71.531,19
FIS Economie a.s.2018/19	3673,83	1201,34	4875,17
TOTALE FIS	57.578,27	18.828,09	76.406,36
TOTALE Funzioni strumentali Assegnazione a.s. 2019/2020	3.880,34	1.268,87	5.149,21
Incarichi ATA quota per posto personale ATA esclusa	2.669,18	872,82	3.542,00

DSGA			
Economie a.s.2018/19	198,32	64,85	263,17
TOTALE INCARICHI SPECIFICI	2867,50	937,67	3.805,17
Ore eccedenti cap.2154	2.076,90	679,15	2.756,05
Economie ore eccedenti a.s.18/19 cap.2154/6	6,51	2,13	8,63
TOTALE ORE ECCEDENTI	2.083,41	681,28	2.764,68
AREE A RISCHIO	2.346,26	767,23	3113,49
Economie a.s.2018/19	4,41	1,44	5,85
TOTALE AREE A RISCHIO	2.350,67	768,67	3.119,34
VALORIZZAZIONE MERITO	€14.372,74	4.699,89	19.072,63
Economie a.s.2018/19	0,57	0,19	0,76
Totale MOF	83.133,50	27.184,66	110.318,16

* Importi comprensivi delle ritenute a carico del dipendente

I dati che vengono presi in considerazione per determinare il FIS sono quelli relativi al lordo dipendente, € 53.904,44

Calcolo l'indennità di direzione parte variabile per il DSGA come previsto dalla sequenza contrattuale del 25/7/2008 : (30 € x 131 = 3.930,00 € dipendenti in organico di diritto al lordo della decurtazione + 750 €) = € 4.680,00 e l'indennità di direzione per il sostituto del DSGA per un importo di € 571,00.

La somma disponibile per la contrattazione è pertanto € 52.327,27 costituita dalla dotazione a.s. 2019/20 pari ad € 48.653,44 ,decurtata della somma per l'indennità di direzione, e dalle economie a.s. 2018/19 pari ad € 3.673,83

Le economie inerenti all'a.s. 2018/19,vengono riassegnate per € 1.869,06 al personale ATA, ed € 1.804,77 al personale docente ; invece la somma di € 48.653,44 (proveniente dalla dotazione ordinaria) viene divisa tra il personale docente ed ata in nella percentuale del 75% al personale docente, pari ad € 36.490,08, e 25% al personale ata,pari ad € 12.163,36, come previsto nella delibera n.105 del Consiglio di Circolo del 3.10.2019. Pertanto l'importo assegnato al personale docente ammonta complessivamente ad € 38.294,85 (€ 36.490,08 + 1.804,77) quella assegnata al personale ata € 14.032,42 (12.163,36 + 1.869,06)

Art. 28 DOCENTI

Si propone di assegnare :

l'importo forfettario di euro 1.200,00 lordo dipendente al 1° collaboratore

l'importo forfettario di euro 1.200,00 lordo dipendente al 2° collaboratore .

l'importo forfettario per **componenti UNITA' DI AUTOVALUTAZIONE** pari ad € 400,00 complessive da suddividere tra n. 4 docenti in base alle effettive prestazioni;

Verranno effettuati **Corsi di potenziamento della lingua inglese per certificazione Trinity** (**ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO**) Si prevedono 5 corsi di 10 ore ciascuno per un totale di 50 ore. Il costo orario di € 35 x 50 ore comporta un importo complessivo di **1.750,00 €**.

<p>60 ore x 4 fiduciari plessi con popolazione scolastica superiore a n.100 alunni (s.p. Ammeto t.normale , Collepepe , Ammeto Infanzia)</p> <p>55 ore x 7 fiduciari plessi con popolazione scolastica fino a 100 alunni(s. p. Ammeto T.pieno, Papiano, ,s.i. Pontecane,Schiavo, Collazzone, Papiano,primaria Schiavo</p> <p>48 ore x 2 fiduciario plesso con popolazione scolastica fino a 30 alunni (s.infanzia C.delle Forme e primaria S.Valentino</p> <p>Inoltre, ai fiduciari vengono assegnate: 2 ore per ogni sezione di scuola materna (15 sezioni); 2 ore per ogni classe di scuola primaria a (40 classi) e per un totale di</p>	n. ore 180 n. ore 440 n. ore 84 n. ore 30 n. ore 80
Animatore Digitale	n. ore 10
Gruppo Inclusione sono presenti: n.7 bambini H della scuola dell'infanzia; 26 bambini H della scuola primaria. Totale : 33alunni H n. 2 incontri di n.1 h ciascuno per alunno che coinvolgono l'insegnante di sostegno e n.2 docente di classe n 33 bambini x(3doc x 2h) 6 ore = 198 ore	n. ore 198
Commissione Inclusione Formata da n.19 insegnati di sostegno Si prevedono n.2 incontri di 2,5 ore ciascuno 19x2x2,5= 95	n. ore 95

Commissione Intercultura n. 5 incontri x 2ore ciascuno x 8 docenti	n. ore 80
E twinning 9 doc x 5 h	n. ore 45
Tutor neoimmessi in ruolo : Primaria 10 docenti Si prevedono 5 ore per ogni insegnanti neoimmesso	n. ore 50
Segretario verbalizzante Consiglio di Circolo	n. ore 14
Incontri con esperti sanitari	n. ore 40
Attività aggiuntive prestate per eventuali spettacoli finali /allestimenti/organizzazione, realizzati fuori dall'orario di servizio Infanzia (34 docenti) n.4ore x 34 = 136 Ulteriori risorse disponibili Primarie (n.82 docenti) n. 4 ore x 81 doc.= 328	n. ore 136 n. ore 30,277 n. ore 324
Referenti di progetto n. 4 docenti con assegnazione ore in base ad incarico svolto CONTINUITA'/BULLISMO(7 ore), SPORT DI CLASSE(5 ore), UDA (12 ore), SOSTENIBILITA'AMBIENTALE(6 ore)	n. ore 30
Referenti Laboratori Informatici (n. 6 docenti x 2 ore)	n. ore 12
Apertura scuole da parte dei fiduciari/docenti in caso di assenza del collaboratore scolastico	n. ore 10
Gruppo di lavoro per redazione testo di pubblicazione : n. 8 ore per 5 docenti	n. ore 40
TOTALE ORE	n. ore 1928,277

In caso di un eventuale avanzo delle risorse finanziarie del FIS, dopo verifica delle attività effettivamente svolte, si procederà ad una ridistribuzione secondo i seguenti criteri di priorità:

Attività aggiuntive prestate per eventuale organizzazione di attività didattico - educative realizzate fuori dall'orario di servizio dalle insegnanti;

Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell’ambito dell’orario d’obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all’orario d’obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.

CRITERI E MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE - PERSONALE ATA**Quota spettante personale ATA € 14.032,42**

Si pongono a disposizione del **personale di segreteria** € 4.395,00 da distribuire nel seguente modo:

Compenso forfetario per intensificazione lavoro per conferimento supplenze	€ 550,00
Gestione procedure gite scolastiche e supporto registro elettronico	€ 550,00
Gestione sito web scuola e sostituzione DSGA	€ 550,00
Intensificazione per introduzione segreteria digitale e disponibilità presenza nel giorno del sabato	€ 1.150,00
Lavoro straordinario 5 (posti in organico) x ore 22 = 110	€ 1.595,00
TOTALE	€ 4.395,00

Si pongono a disposizione dei **collaboratori scolastici** € 9.637,42 da distribuire nel seguente modo:

Collaboratori scolastici privi della posizione economica (N.9) per lo svolgimento degli stessi compiti svolti per la posizione economica nell’importo di € 600 ciascuno x 9 unità	€ 5.400,00
Sostituzione colleghi assenti in altri plessi Pari a n.30 ore	€ 375,00
Lavoro straordinario 17 unità x 10 ore	€ 2.125,00
Compenso forfettario per servizio vigilanza alunni anticipo/posticipo da suddividere per il numero di alunni interessati	€ 1.737,42
TOTALE	€ 9.637,42

In caso di un eventuale avanzo delle risorse finanziarie del FIS, dopo verifica delle attività effettivamente svolte, si procederà ad una ridistribuzione secondo i seguenti criteri di priorità:

1. Compenso al Vicario DSGA
2. Ore di lavoro straordinario;

ART. 30 ASSEGNAZIONE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Dirigente scolastico informa che tali funzioni sono identificate con delibera n11 del Collegio dei Docenti del 9 settembre 2019. Le funzioni strumentali al PTOF utilizzabili sono otto.

Con note MIUR prot. . 21795 del 30.09.2019 comunica l'importo per le funzioni strumentali pari a **3.880,34** € lordo dipendente..

L'importo assegnato e la relativa area di ciascuna funzione sono di seguito riportati.

Area n. 1- coordinamento delle attività del PTOF e progetti scuola Infanzia.

Viene riconosciuto:

un compenso annuo lordo dipendente pari al 100% (€ 682,53) della funzione all'ins. Paolacci Emanuela

Area n. 1- coordinamento delle attività del PTOF e progetti scuola Primaria

un compenso annuo lordo dipendente pari al 100% (€ 682,53) della funzione all'ins. Morettini Lorena

Area n. 2– Sostegno al lavoro dei docenti con coordinamento del registro on line, prove INVALSI , Valutazione.

un compenso annuo lordo pari al 100% (€ 682,53) della funzione all'ins. Zampolini Anna Maria

Area n. 2 –Sostegno al lavoro dei docenti “Coordinamento didattico”

un compenso annuo lordo dipendente pari al 50% (€ 341,26) della funzione all'ins. Pacioselli Stefania e un compenso annuo lordo dipendente pari al 50% (€ 341,26) della funzione all'ins. De Stefano Olga.

Area n. 2 –Sostegno al lavoro dei docenti “Progetti Europei”

un compenso annuo lordo pari al 100% (€ 682,53) della funzione all'ins. Granitto Maria .

Area n. 3– Interventi e servizi a favore degli studenti e coordinamento delle attività progettuali relative, agli alunni in difficoltà di apprendimento e diversamente abili.

Viene riconosciuto:

annuo lordo pari al 100% (€ 682,53) della funzione all'ins. Santini Simona e un compenso annuo lordo pari al 100% (€ 682,53) della funzione all'ins. Beati Teresa

I destinatari delle funzioni, di cui al presente articolo, sono tenuti al termine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico a presentare una dettagliata relazione delle attività svolte al Collegio dei Docenti, che ne valuterà l'efficacia, al fine di riorientare le azioni future.

ART. 31 INCARICHI SPECIFICI PER IL PERSONALE ATA.

Il Dirigente scolastico informa che è stato attribuito dal MIUR con nota prot.n. 21795 del 30.09.2019 l'importo per gli incarichi specifici al personale ATA pari **2.669,18** € lordo dipendente. A tale importo vanno aggiunte le economie dell'a.s. 2018/19 pari ad € 198,32 per

un importo complessivo disponibile di € 2.867,50. Questo importo, su proposta del DSGA è così suddiviso tra n.3 Assistenti amministrativi privi di posizione economica per un importo di € 955,83 ciascuno per svolgere i seguenti incarichi:

- Gestione pratiche inerenti privacy – Gdpr- regolamento UE 2016/679;
- Supporto e gestione registro elettronico;
- Sostituzione DSGA.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 32 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 33 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 34 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere esplicativi preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 40 % di quanto previsto inizialmente.

Marsciano 20 gennaio 2020

RAPPRESENTANZA DI PARTE PUBBLICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

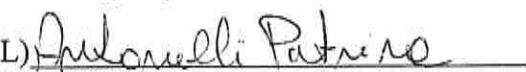
Prof.ssa ELVIRA BALDINI



LE RAPPRESENTANZE SINDACALI DI ISTITUTO

Sig.ra SANTI GABRIELLA (GILDA) 

Sig.ra TRUFFINI FEDERICA (CISL) 

Sig.ra ANTONELLI PATRIZIA (CISL) 



DIREZIONE DIDATTICA
2° CIRCOLO MARSCIANO
www.marsciano2circolo.it



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO CONTRATTO INTEGRATIVO
D'ISTITUTO A.S. 2019/2020
(Art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001)**

Prot. n. 411 /C14

Marsciano, 21/01/2020

Agli Atti

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo del contratto integrativo dall'art. 40, c. 3-sexies del D. Lgs. N. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 20/12/2020, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29.11.2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

La contrattazione integrativa d'Istituto per l'anno scolastico 2019/2020 è stata preceduta dalla delicata e fondamentale fase della programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse, dall'organizzazione dei servizi, nonché dall'adozione di importanti e, a volte complessi, atti di gestione.

Il Collegio dei Docenti ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo tecnico-professionale;

adempimenti previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali: adempimenti propedeutici alla contrattazione integrativa d'Istituto. Gli adempimenti che ha osservato sono i seguenti:

1. Aggiornamento del PTOF 2019/22
2. Definizione del piano annuale delle attività dei docenti (art. 28 CCNL 2007).
3. Individuazione delle funzioni strumentali (art. 33 CCNL 2007).
4. Proposta al Consiglio d'Istituto delle attività del personale docente da retribuire con il FIS (art. 88 CCNL 2007).

Il Consiglio d'Istituto ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo di governo; adempimenti previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali: adempimenti propedeutici alla contrattazione integrativa d'Istituto. Gli adempimenti che ha osservato sono i seguenti:

1. Deliberazione dell'atto di indirizzo del DS per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e amministrazione che il Collegio dei Docenti deve osservare per l'elaborazione/revisione del PTOF 2019/2022 (L107/2015).
2. Aggiornamento del PTOF (art. 3 DPR 275/1999).

3. Deliberazione delle attività da retribuire con il FIS e la ripartizione delle risorse del FIS medesimo (art. 88 CCNL 2007).

L'assemblea del personale ATA ha discusso e approvato la proposta del piano delle attività del personale ATA per l'anno scolastico 2019/2020 formalizzata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi (art. 53 c. 1 CCNL 29.11.2007).

Il presente contratto, quindi, regolamenta le materie indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola: Piano triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto.

Il presente contratto è stato sottoscritto tenendo conto dell'intero importo spettante sulla base dell'intesa del 26 /11 /2013, finalizzata a retribuire gli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL 29.11.2007 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui agli articoli 33 (funzioni strumentali), 47 (incarichi specifici per il personale ATA), 30 (ore eccedenti sostituzione colleghi assenti) e comunicate dal MIUR con note prot.8903 del 3.12 .2013 e prot.9144 del 5/12/2013.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto: 20/01/2020 Data di successiva approvazione organi di controllo:	
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2019/2020.	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Dirigente Scolastico prof.ssa Elvira Baldini Assistito dal DSGA sig.ra Degli Esposti Lorena Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FLCCGIL - CISL Scuola - UIL Scuola - SNALS - CONFSAL Organizzazioni sindacali presenti firmatarie (elenco sigle): R.S.U. di Istituto; sign.ra Santi Gabriella (GILDA), sig.ra Truffini Federica (CISL), sig. Patrizia Antonelli (CISL).	
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA dell'Istituto scolastico.	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Materie previste dall'art. 6 del CCNL vigente ed in particolare criteri concernenti: * la ripartizione delle risorse del fondo di istituto; * l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente e ATA; le relazioni sindacali; * l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; * le ricadute sul rapporto di lavoro dell'organizzazione degli uffici e dell'attività dell'istituzione scolastica.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La certificazione sui profili della compatibilità economica-finanziaria e normativa, rilasciata in data ___ / ___ / 2020 dai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, è stata acquisita e viene allegata alla presente relazione L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 (Parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011). È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma

	inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>2 del d.lgs. 150/2009 (Parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011).</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, d.lgs. n. 150/2009 (parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 74 c. 5 del D.Lgs.150/2009).</p>
Eventuali osservazioni Nessuna osservazione		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie, altre informazioni utili)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo	<p>La ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica è stata imperniata sulle esigenze dell'impianto organizzativo dato dagli organi collegiali ed è stata effettuata seguendo gli indirizzi deliberati dal Consiglio di Istituto, tradotti nelle finalità, negli obiettivi e nelle linee d'azione del POF. Nello specifico, la ripartizione del F.I.S. è stata orientata a riconoscere i benefici economici tenendo presente la valorizzazione delle competenze professionali ed il maggior impegno individuale profuso al fine di meglio assolvere i compiti dell'Istituzione scolastica garantendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> * il diritto d'apprendimento degli alunni; * l'autonomia didattico-organizzativa di ricerca sperimentazione; * gli impegni derivati dalla definizione dell'offerta formativa; * le competenze professionali presenti; * l'equità delle opportunità tra le varie tipologie professionali operanti nell'Istituto; * i carichi di lavoro; * l'impegno nell'assolvimento dei compiti organizzativi assegnati.
Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo	<p>Analisi delle finalizzazioni:</p> <p>PERSONALE DOCENTE Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2 lettera b) CCNL 29/11/2007. Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007. Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007. Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007).</p> <p>PERSONALE ATA Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007. Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007. Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007. Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituto dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008).</p>
effetti abrogativi impliciti	Il presente contratto integrativo è stipulato nel rispetto dei vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali e sostituisce tutti i precedenti.
altre informazioni eventualmente ritenute utili	Nessuna informazione

Giova descrivere, se pure in forma sintetica, le attività e gli incarichi retribuiti con il Fondo d'Istituto nel rispetto puntuale del CCNL del 29.11.2007:

Tipologia/Incarico o Iniziativa formativa	Descrizione	Risultati attesi
Collaboratori del Dirigente	<ul style="list-style-type: none"> * Coadiuvare il Dirigente Scolastico in compiti gestionali e organizzativi; * Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento. <p>OSSEVAZIONI Il compenso assegnato in sede di contrattazione integrativa tiene conto dell'impegno e della responsabilità assunta.</p>	Consentire al Dirigente Scolastico di assolvere tutti i compiti connessi alla gestione unitaria della Istituzione Scolastica e garantire un servizio di qualità.
Fiduciari di plesso	<ul style="list-style-type: none"> * Predisponde supplenze per eventuali assenze dei docenti; * favorisce ogni opportuna intesa tra i docenti della classe, cura i rapporti con le famiglie nell'intento di cercare soluzioni ad eventuali problemi rappresentati dagli alunni; * svolge funzioni di verbalizzazione; * coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio; * verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe; * concessione permessi entrata-uscita alunni fuori orario; * vigilanza alunni sul rispetto del Regolamento d'Istituto; * supporto organizzativo al Capo d'Istituto. <p>OSSEVAZIONI Il compenso assegnato in sede di contrattazione integrativa tiene conto dell'impegno di segnalazione al DS, di qualsiasi evento relativo al plesso.</p>	Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica Offrire ogni utile collaborazione al Dirigente Scolastico perché possa essere informato sull'andamento didattico disciplinare di ciascuna classe.
	</td	

	<ul style="list-style-type: none"> * percorsi differenziati; * Sostegno agli insegnanti con alunni in difficoltà; * Cura della documentazione riguardante alunni con disabilità; * Coordinamento gruppi GLH; * Coordinamento progetti ASL; <p>DSA-Intercultura-BES</p> <ul style="list-style-type: none"> * supporto agli insegnanti di classe per la compilazione del piano didattico personalizzato (PDP) degli alunni certificati DSA e per un uso consapevole della didattica BES; * coordinamento e gestione dei PDP del Circolo; * gestione dei contatti con le cooperative che offrono servizi/attività su ambito Intercultura nel territorio * supporto organizzativo al Dirigente Scolastico. <p>OSSERVAZIONI Per rispondere alle esigenze della scuola è stato possibile conferire 11 incarichi di funzioni strumentali.</p>	
Attività di eccellenza	<ul style="list-style-type: none"> * Corsi di lingua inglese per certificazione Trinity. 	Fornire competenze specifiche.

Con riferimento ai temi relativi alle Relazioni Sindacali, all'utilizzazione del personale docente in rapporto al PTOF, all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale ATA e alla normativa in materia di sicurezza, si assicura che quanto contenuto nel contratto integrativo è coerente con le disposizioni di Legge.

D) Effetti abrogativi impliciti

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi.





DIREZIONE DIDATTICA
2° CIRCOLO MARSCIANO
www.marsciano2circolo.it

Prot. n.410 C14

Marsciano, 21 gennaio 2020

Ai Revisori dei Conti AMBITO n. PG056_
Dott. Caputo Daniele
Dott.ssa Verdi Ambra Maria

OGGETTO: *relazione tecnico-finanziaria inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto dell'Anno Scolastico 2019/2020*

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

- ✉ *VISTO il CCNL 2016/18 ;*
- ✉ *VISTE le sequenze contrattuali dell'8 aprile 2008 e del 25/07/2008 ;*
- ✉ *VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ;*
- ✉ *VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011 ;*
- ✉ *VISTA l'intesa sottoscritta in data 18.09.2019 tra il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Scuola per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali di una quota parte delle risorse disponibili per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s.2019/20;*
- ✉ *VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto del 23.10.2019 n. 115 relativa all'adozione del POF ;*
- ✉ *VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto del 03 Ottobre 2019 n. 105 relativa alla ripartizione del fondo con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica e delle diverse tipologie di attività ai sensi dell'art. 88 CCNL 29/11/2007, i cui valori di riferimento sono quelli relativi ai punti di erogazione del servizio, ai posti in organico, comunicati dal MIUR nonché dalle economie relative agli a.s. precedenti ;*
- ✉ *VISTO il piano annuale delle attività del personale docente;*
- ✉ *VISTO il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico con provvedimento prot. n° 7973/C2u del 27 Novembre 2019;*
- ✉ *VISTA le comunicazioni del Miur prot.n.21795 del 30 settembre 2019 inerente all'assegnazione del MOF per il l'a.s.2019/20;*
- ✉ *VISTE le economie del MOF come risultanti da dal portale NOIPA , compensi accessori,accessori CU, consultazione piano di riparto, verificate alla data del 10.12.2019;*
- ✉ *VISTA la circolare MEF n° 25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati;*

■ VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto siglata tra le parti in data 20/01/2020 che risulta coerente con le materie oggetto di contrattazione (disposizioni legali e norme contrattuali), relazione quanto segue

MODULO I

COSTITUZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2018/2019: sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico 2019/2020. (lordo dipendente)	Risorse anno scolastico 2019/2020. (lordo stato)
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€. 53.904,44	71.531,19
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 3.880,34	5.149,21
Incarichi specifici al personale ATA	€ 2.669,18	3.542,00
Ore di sostituzione docenti	€ 2.076,90	2.756,05
Aree a rischio	€ 2.346,26	3.113,49
Valorizzazione docenti	€ 14.372,74	19.072,63
TOTALE	€ 79.249,86	€ 105.164,57

SEZIONE II

Risorse Variabili

	Risorse anno scolastico 2019/2020. (lordo dipendente)	Risorse anno scolastico 2019/2020. (lordo stato)
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (lordo Stato)		
Somme non utilizzate da assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari provenienti da esercizi precedenti (potrebbe essere lordo Stato)		
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (lordo dipendente)	FIS lordo dip. €.3.673,83 Ore sostituzione docenti assenti lordo dip. €. 6,51 Incarichi specifici € 198,32 Aree a rischio € 4,41 Merito docenti € 0,57	€ 4.875,17 € 8,64 € 263,17 5,85 0,76
TOTALE COMPLESSIVO	€3.883,64	Totale € 5.153,59

SEZIONE III

DECURTAZIONI DEL FONDO

Non sono previste decurtazioni

SEZIONE IV**SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Lordo dipendente	Lordo Stato
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	€ 79.249,86	€ 105.164,57
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	€3.883,64	€ 5.153,58
c. <i>TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE</i>	€ 83.133,50	€ 110.318,16

SEZIONE V**RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO**

Non previste

MODULO II**DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA****SEZIONE I**

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

	Risorse anno scolastico 2019/2020 (lordo dipendente)	Risorse anno scolastico 2019/2020 (lordo Stato)
Compenso per il sostituto del DSGA : quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€. 571,00	€ 757,72
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ . 4.680,00	€ 6.210,36
Compensi per ore eccedenti	€.2.083,41	2.764,68
Aree a rischio	€ 2.350,67	3.119,34
Valorizzazione merito	€ 14.373,31	19.073,38
TOTALE	€.24.058,39	€ 31.925,48

SEZIONE II**DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA****Finalizzazioni**

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.T.O.F..

Di seguito si indicano i compensi da corrispondere a:

Personale docente:

Descrizione	Risorse anno scolastico 2019/2020. (lordo dipendente)	Risorse anno scolastico 2019/2020. (lordo Stato)e
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 1.750,00	2.322,25
Attività aggiuntive funzionali	€ 14.665,00	€ 19.460,46
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€. 2.400,00	€ 3184,80
Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 19.479,85	€ 25.849,76
Funzioni strumentali al PTOF	€ 3.880,34	€ 5.149,21
TOTALE COMPLESSIVO	€ 42.175,19	€ 55.966,48

Personale ATA:

Descrizione	Risorse anno scolastico 2019/2020 (lordo dipendente)	Risorse anno scolastico 2019/2020 (lordo stato)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 14.032,42	€ 18.621,02
Incarichi specifici	€ 2.867,50	€ 3.805,17
TOTALE COMPLESSIVO	€ 16.899,92	€ 22.426,19

SEZIONE III

Non sono previste

SEZIONE IV

Sintesi della definizione delle poste di destinazione della dotazione per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

	Risorse anno scolastico 2019/2020 Lordo dipendente	Risorse anno scolastico 2019/2020 Lordo Stato
POSTE di DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale DOCENTE	FIS € 38.294,85 Funzioni strumentali €.3.880,34	FIS 50.817,28 Funzioni strumentali €.5.149,21
POSTE di DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale ATA	FIS €. 14.032,42 Incarichi specifici € 2.867,50	FIS €. 18.621,02 Incarichi specifici € 3.805,17.
DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DA CONTRATTO	Indennità di direzione DSGA € 4.680,00 . Ind.tà di direz. Al sostituto DSGA €. 571,00 Ore eccedenti €.2.083,41 Aree a rischio € € 2.350,67 Valorizzazione merito € 14.373,31	Indennità di direzione DSGA € 6.210,36 . Ind.tà di direz. Al sostituto DSGA €. 757,72 Ore eccedenti € 2.764,68 Aree a rischio € 3.119,34 Valorizzazione merito € 19.073,38
DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	€.0,00	
TOTALE	€. 83.133,50	€ 110.318,16

SEZIONE V

Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo negativo

SEZIONE VI

Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali

FIS: a fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in €. 52.327,27 (al netto di € 5.251,00 accantonati relativi all'indennità di direzione parte variabile dovuta al Direttore SGA ed all'indennità di direzione quota fissa e quota variabile dell'indennità eventualmente dovuta al sostituto del Direttore SGA), le economie dell'a.s. 2018/19,

pari ad € 3.673,83,) sono riassegnate al personale ATA per un importo di € 1.869,06 e al personale docente per un importo di € 1.804,77 della differenza pari ad € 48.653,44 è stata prevista un'utilizzazione totale con le seguenti modalità : €. 36.490,08 (corrispondente al 75%) è destinata al personale docente ed €. 12.163,36 (corrispondente al 25 %) è destinato al personale ATA .La distribuzione in percentuale rientra nei parametri deliberati dal Consiglio d'Istituto in sede di ripartizione del FIS tra il personale ATA e Docente rispettivamente il 25 % ata e 75 % docente.

Si riporta di seguito il quadro completo del MOF ,delle disponibilità, gli impegni e le eventuali economie.

Causale	Economie realizzate a.s. 2018/2019	Assegnazioni 2019/2020	Totale disponibilità al 01/09/2019 A	Impegni per l'a.s. 2019/2020 B	Importi non utilizzati C =A-B
FIS	€.3.673,83	€. 53.904,44	Lordo dip. 57.578,27	Doc. attiv € 35.849,85 Doc. Collab € 2.400,00 ATA € 14.032,42 DSGA € 4.680,00 Sost.DSGA € 571,00 Totale € 58.980,34	€. 0,00
Funzioni Strumentali		€.3.880,34	Lordo dip. €.3.880,34	€.3.880,34	€. 0,00
Incarichi specifici ATA	198,32	€ 2.669,18	Lordo dip. €.2.867,50	€ 2.867,50	€ 0,00
Ore Ecced. Sost.Coll. assenti	€ 6,51	€ 2.076,90	Lordo dip. €.2.083,41	€.2.083,41	€.0,00
Aree a rischio	4,41	€ 2.346,26	Lordo dip. € 2.350,67	€ 2.350,67	€.0,00
Valorizzazione merito	0,57	€ 14372,74	Lordo dip. €14.373,31	14.373,31	€.0,00
<i>totali</i>			€. 83.133,50	€. 83.133,50	€ 0,00

Le unità di personale interessato sono complessivamente n. di cui n°102 docenti e n°23 di personale A.T.A.

MODULO III

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO – MOF - PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO - MOF - DELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019			ANNO SCOLASTICO 2019/2020	
Fondo certificato	Fondo Stanziato	Fondo impegnato	Fondo Totale ¹	Totale poste di destinazione ²
€. 68.726,83	€. 68.726,83	64.850,27	€. 66.677,18	€. 66.675,78

MODULO IV

COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI DI BILANCIO

SEZIONE I

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Istituzione Scolastica presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica di gestione.

PROGRAMMA ANNUALE

¹ Inserire il totale delle voci al modulo I

² Inserire il totale delle voci al modulo II

Partitari

CEDOLINO UNICO

Piano gestionale	Importo max disponibile	Importo max da impegnare	Differenza
N° 2554/5 FIS	€ 57.578,27	€ 57.578,27	
N° 2554/5 F.STRUMENTALI	€ 3.880,34	€ 3.880,34	
N° 2554/5 I.SPECIFICI	€2.867,50	€2.867,50	
N° 2554/5 Aree a rischio	€ 2.350,67	€ 2.350,67	
N° 2554/6 ORE ECCEDENTI	€2.083,41	€2.083,41	
n.2554/13 valorizzazione merito	€14.373,31	€14.373,31	

SEZIONE II

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato

Descrizione compenso	Risorse disponibili anno scolastico 2018/2019	Risorse spese
Compenso per il sostituto del DSGA: Quota base e quota variabile dell'indennità di direzione .	€.571,00	€. 571,00
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione DSGA	€. 4.680,00	€.4.680,00
Compensi per ore eccedenti	€ 2.083,41.	2.083,41
Aree a rischio	€ 2.350,67	€ 2.350,67
TOTALE	€.9.685,08	€.9.685,08

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Istituzione Scolastica ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

FIS: a fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in €. 52.327,27 (al netto di € 5.251,00 accantonati relativi all'indennità di direzione parte variabile dovuta al Direttore SGA ed all'indennità di direzione quota fissa e quota variabile dell'indennità eventualmente dovuta al sostituto del Direttore SGA), le economie dell'a.s. 2018/19, pari ad € 3.673,83,) sono riassegnate al personale ATA per un importo di € 1.869,06 e al personale docente per un importo di € 1.804,77 della differenza pari ad € 48.653,44 è stata prevista un'utilizzazione totale con le seguenti modalità : €. 36.490,08 (corrispondente al 75%) è destinata al personale docente ed €. 12.163,36 (corrispondente al 25 %) è destinato al personale ATA .La distribuzione in percentuale rientra nei parametri deliberati dal Consiglio d'Istituto in sede di ripartizione del FIS tra il personale ATA e Docente rispettivamente il 25 % ata e 75 % docente.

Per le altre voci del MOF si riporta di seguito il quadro sinottico:

Causale	Economie realizzate a.s. 2018/2019	Assegnazioni 2019/2020	4	Impegni per l'a.s. 2019/2020 B	Importi non utilizzati C =A-B
Funzioni Strumentali		€.3.880,34	Lordo dip€.3.880,34	€.3.880,34	€. 0,00
Ore eccedenti	€6,51	€ 2.076,90	Lordo dip €.2.083,41	€ 2.083,41	€.0,00
Incarichi specifici ATA	198,32	€ 2.669,18	Lordo dip€ 2.867,50	€ 2.867,50	€. 0,00
Aree a rischio	4,41	€ 2.346,26	Lordo dip €.2.350,67	€ 2.350,67	€.0,00
Valorizzazione merito	0,57	14.372,74	Lordo dip 14.373,31	14.373,31	€.0,00
		<i>totali</i>		€.25.555,23	€.25.555,23
					€ 0,00

- ☒ Verificato che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;
- ☒ Verificato che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curriculare, nonché tutte le altre attività extracurriculare previste dal PTOF;
- ☒ Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa sono pari alle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;
- ☒ Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel POF per l'anno scolastico 2019/2020 ,

ATTESTA

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato in data 20.01.2020

Lì ,21.01.2020

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi

Sig.ra Lorena Degli Esposti

Lorena Degli Esposti

